



## Executive Summary

Alla fine del **IV trimestre 2020** i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano nel settore Danni sono risultati in **calo del 2,3%** rispetto alla fine del IV trimestre del 2019 e il volume raccolto ha sfiorato i **38 miliardi**, proseguendo il trend in diminuzione iniziato repentinamente nel mese di marzo (-7,7%) e attribuibile alla situazione emergenziale legata al diffondersi in Italia del virus Covid-19, che ha pesantemente condizionato i processi di vendita e l'operatività delle imprese di assicurazione. Se a giugno, luglio e agosto si era registrata una decelerazione della diminuzione della raccolta premi, nei soli mesi di settembre e ottobre la contrazione è risultata pari al 4%/5%, tornando ai livelli registrati nei mesi immediatamente successivi al periodo più critico per il nostro settore. Gli ultimi due mesi del 2020 hanno, infine, mostrato un lieve recupero rilevando, però, sempre variazioni negative (-1,1% a novembre e -2,8% a dicembre). Al fine di evidenziare gli effetti del *lockdown* sulla raccolta, si riportano

## Dati al IV trimestre 2020

nell'Appendice "0" le variazioni dei premi per ramo dei singoli mesi da marzo a dicembre 2020.

La contrazione dei premi del totale danni registrata alla fine del 2020 è ascrivibile, in particolare, al forte calo del settore auto (-4,0%); nel dettaglio, il ramo R.C. Auto ha registrato una riduzione dei premi del 5,1%, che si è concentrata nel mese di aprile 2020 (circa -20%). Anche i premi del ramo corpi veicoli terrestri, che alla fine del quarto trimestre 2019 crescevano di quasi il 5%, si sono fortemente contratti nel periodo di *lockdown*, registrando, tuttavia, a fine dicembre 2020 un lieve incremento dello 0,3% per effetto di una ripresa avviata dal mese di giugno.

Anche gli altri rami danni risultano in contrazione. Se alla fine del 2019 la crescita era pari a circa il 5%, a fine 2020 i premi diminuivano dell'1%, soprattutto per effetto del calo registrato nel solo mese di aprile (circa il 9%).

## Premi del portafoglio diretto italiano dei rami danni – al IV trimestre

I premi lordi del portafoglio diretto italiano contabilizzati nel settore Danni riportati nella seguente tabella sono forniti trimestralmente e in via anticipatoria dalle imprese di assicurazione operanti in Italia e dalle rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi europei ed extra europei.

Relativamente alla totalità delle imprese italiane, rappresentanze di imprese UE ed extra UE, si nota che alla fine del IV trimestre 2020 i premi risultano ancora in calo (-2,3%), che fa seguito a quello già osservato alla fine del III trimestre (-2,8%); la diminuzione è in massima parte attribuibile agli effetti della situazione emergenziale legata al diffondersi del virus Covid-19. Nel solo mese di marzo, infatti, per effetto del *lockdown* imposto per contrastare il dilagare della pandemia, i premi danni si sono ridotti di oltre il 7%, ma il calo più consistente si è registrato nel mese di aprile (-14,8%) e, in misura ridotta, nel mese di maggio (-4,9%). Nel mese di giugno la

situazione emergenziale sembrava essere parzialmente rientrata e si registrava in questo mese una sostanziale stabilità dei premi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, confermata poi nei mesi di luglio e agosto. A settembre e a ottobre, tuttavia, i premi sono tornati a diminuire di circa il 5%, in linea con quanto accaduto nel mese di maggio, subito dopo la fase di *lockdown*. Le variazioni di novembre e dicembre hanno mostrato, infine, una lenta inversione di tendenza, rispettivamente pari a -1,1% e -2,8%. Per un'analisi dettagliata sono state riportate nell'Appendice "0" le variazioni dei premi nei singoli mesi per i vari rami danni. Si precisa che le variazioni infrannuali nei singoli mesi sono state calcolate sulla base di un campione di imprese molto significativo (circa il 90%), non sempre omogeneo e limitato tuttavia alle imprese italiane e alle rappresentanze di imprese extra UE..

## PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL IV TRIMESTRE 2020

Valori in milioni di euro

Rami	PREMI ITA ed EXTRA UE**	QUOTA MERCATO ITA ed EXTRA UE	PREMI UE***	QUOTA MERCATO UE	PREMI TOTALI	VAR.* % PREMI ITA ed EXTRA UE	VAR.* % PREMI UE	VAR.* % PREMI TOTALI
	al IV trim. 2020	al IV trim. 2020	al IV trim. 2020	al IV trim. 2020	al IV trim. 2020	2020/2019	2020/2019	2020/2019
R.C. Autoveicoli terrestri	12.457	95,0%	655	5,0%	13.112	-5,7%	8,1%	-5,1%
Corpi di veicoli terrestri	3.141	93,0%	235	7,0%	3.376	1,0%	-7,2%	0,3%
<b>Totale settore Auto</b>	<b>15.599</b>	<b>94,6%</b>	<b>890</b>	<b>5,4%</b>	<b>16.489</b>	<b>-4,4%</b>	<b>3,6%</b>	<b>-4,0%</b>
Infortunati	3.172	88,5%	413	11,5%	3.585	-2,2%	-7,8%	-2,9%
Malattia	2.986	96,2%	119	3,8%	3.105	-2,3%	-18,1%	-3,0%
Corpi di veicoli ferroviari	9	100,0%	-	0,0%	9	-2,9%	-100,0%	-5,5%
Corpi di veicoli aerei	12	50,7%	12	49,3%	23	13,1%	35,5%	23,1%
Corpi veicoli marittimi	237	71,2%	96	28,8%	333	8,8%	29,1%	13,9%
Merci trasportate	162	55,0%	133	45,0%	294	-5,7%	-6,2%	-5,9%
Incendio ed elementi naturali	2.645	89,1%	324	10,9%	2.969	2,0%	15,0%	3,3%
Altri danni ai beni	3.084	88,6%	395	11,4%	3.479	1,8%	-7,7%	0,6%
R.C. Aeromobili	9	61,8%	6	38,2%	15	10,5%	-21,2%	-4,2%
R.C. Veicoli marittimi	34	79,1%	9	20,9%	43	4,0%	441,7%	25,2%
R.C. Generale	3.275	73,8%	1.164	26,2%	4.439	2,3%	-4,5%	0,5%
Credito	82	14,5%	482	85,5%	564	6,7%	-2,3%	-1,1%
Cauzione	433	77,0%	129	23,0%	563	2,4%	-11,1%	-1,0%
Perdite pecuniarie	507	75,1%	168	24,9%	676	-23,9%	-24,1%	-23,9%
Tutela Legale	450	86,3%	71	13,7%	521	6,4%	9,3%	6,8%
Assistenza	817	92,6%	65	7,4%	882	2,0%	-9,6%	1,0%
<b>Totale altri rami danni</b>	<b>17.914</b>	<b>83,3%</b>	<b>3.584</b>	<b>16,7%</b>	<b>21.498</b>	<b>-0,3%</b>	<b>-4,4%</b>	<b>-1,0%</b>
<b>Totale rami danni</b>	<b>33.513</b>	<b>88,2%</b>	<b>4.474</b>	<b>11,8%</b>	<b>37.987</b>	<b>-2,3%</b>	<b>-2,9%</b>	<b>-2,3%</b>

\* Le variazioni % sono calcolate a parimetro di imprese omogenee.

\*\* Per imprese italiane ed extra-UE si intendono le imprese nazionali e le rappresentanze in Italia di imprese non facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento.

\*\*\* Per imprese UE si intendono le rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento; i dati si riferiscono alle sole imprese che hanno partecipato alla rilevazione.



Il calo registrato per il totale premi danni alla fine del IV trimestre 2020 è la conseguenza di:

- una marcata diminuzione nel settore Auto, i cui premi hanno registrato una contrazione del 4,0%;
- una diminuzione più contenuta negli altri rami danni, i cui premi hanno segnato un calo dell'1% (il settore era in crescita del +2,7% alla fine del primo trimestre 2020 ma risultava già in calo dell'1,7% e dell'1,4% rispettivamente alla fine del primo semestre e alla fine di settembre 2020).

La raccolta premi del ramo R.C. Auto è tra quelle che ha subito le ripercussioni più gravi a causa dell'emergenza Covid-19, dal momento che:

1. durante i mesi di lockdown sono diminuite di oltre i due terzi le nuove immatricolazioni (-68%, nel dettaglio -70% a marzo, -91% ad aprile e -46% a maggio) e si sono fortemente ridotti i passaggi di proprietà (-60%, nel dettaglio -57% a marzo, -91% ad aprile e -32% a maggio);

2. con il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, il Governo ha disposto per tutte le polizze R.C. Auto in scadenza dal 21 febbraio 2020 al 31 luglio 2020, che il termine di cosiddetta "ultrattività della polizza" o periodo di comporto, ovvero il termine entro cui l'assicuratore è obbligato a mantenere valida la polizza dopo la sua scadenza, venisse prorogato dagli originari quindici giorni di ulteriori quindici giorni. Alcune imprese, per venire incontro alle richieste dei propri assicurati e su base volontaria, hanno anche previsto un'estensione ulteriore del periodo di comporto aggiungendo altri trenta giorni. Ciò ha implicato uno shift temporale nei rinnovi, soprattutto nei mesi iniziali del provvedimento (marzo e aprile), che ha impattato inevitabilmente sulla raccolta premi che infatti si è ridotta a livelli record, rispettivamente del 12% e di quasi il 20%;

3. sempre nell'ottica di favorire gli assicurati, la legge 24 aprile 2020, n. 27 ha dato la facoltà all'assicurato di richiedere la sospensione delle polizze R.C. Auto in corso con effetto dalla data del suo ricevimento da parte della compagnia per il periodo indicato dall'assicurato sino al 31 luglio 2020;

4. in virtù del forte calo della circolazione stradale e quindi degli incidenti, le compagnie hanno iniziato a rivedere le politiche tariffarie riducendo il prezzo della copertura ai propri clienti e questi effetti, come dimostrano i dati dell'indice dei prezzi dell'ISTAT, stanno continuando a concretizzarsi anche nel 2021.

In sintesi, sulla base della rilevazione trimestrale dei premi medi effettuata dall'IVASS per le autovetture ad uso privato, si può stimare che, per il totale dei veicoli, la riduzione del premio medio

della copertura R.C. Auto nel 2020 sarà nell'ordine del -5%/-6%. Si tratta, per questo ramo, dell'ottava variazione negativa consecutiva del premio medio praticato: dal 2012 al 2020 i premi medi R.C. Auto sono diminuiti di quasi il 32% e, come detto, anche nel 2021 i primi dati dell'ISTAT evidenziano ulteriori riduzioni nel prezzo della copertura. Le iniziative, quindi, a favore degli assicurati non si sono esaurite nell'anno più acuto della crisi economica-finanziaria dovuta dal Covid-19 ma i benefici complessivi continueranno a concretizzarsi e a manifestarsi anche nel corso dell'anno corrente.

Il ramo Corpi veicoli terrestri (ossia le garanzie incendio/furto, kasko dei veicoli), invece, con circa 3,4 miliardi di raccolta premi a fine 2020, è cresciuto dello 0,3% rispetto all'anno precedente. Anche questo ramo, che alla fine del 2019 cresceva del 4,5%, è stato fortemente condizionato dai mesi di *lockdown* durante i quali ha registrato una diminuzione del 15% (in particolare nel solo mese di aprile la diminuzione ha superato il 25%). Nella seconda metà dell'anno invece, con la ripresa della circolazione stradale, le polizze hanno parzialmente recuperato il gap registrando una crescita nel semestre di circa il 6%; si evidenzia in particolare l'aumento del 13,2% nel mese di agosto quando vi è stata un'intensificazione dell'uso dei mezzi privati in concomitanza delle ferie estive.

Il dilagare della pandemia e i diversi periodi - più o meno rigidi - di *lockdown* che ne sono scaturiti hanno pesantemente condizionato anche la raccolta premi di tutti gli altri rami Danni (escluso cioè il settore Auto) che, prima di questo severo periodo di shock, avevano visto un periodo ininterrotto di crescita dal 2014 fino al primo bimestre del 2020. Invece, nel trimestre marzo-maggio del 2020 i premi di questo comparto sono diminuiti del 6,1%. In particolare, nel secondo semestre, i premi dei rami Infortuni e Malattia si sono contratti rispettivamente dell'1% e del 3,2%, mentre i premi dei rami Altri danni ai beni, Incendio e R.C. generale si sono incrementati rispettivamente dello 0,8%, 2,1% e 4,2%; in forte crescita anche i rami Tutela legale (+5,4%), Credito (+5,9%) e Cauzione (+7,5%).

Di fatto, il comparto degli altri rami Danni Non Auto è riuscito gradualmente a recuperare i forti cali del trimestre di *lockdown* raggiungendo a fine anno lo stesso volume premi del 2019. I rami che nonostante le eccezionali difficoltà del periodo dovute alla pandemia, hanno registrato una variazione positiva sono stati i seguenti: R.C. Generale (+0,5%), Altri danni ai beni (+0,6%), Assistenza (+1,0%), Incendio (+3,3%), Tutela legale (+6,8%), Corpi veicoli marittimi (+13,9%), Corpi veicoli aerei (+23,1%) e R.C. Veicoli marittimi (+25,2%). Hanno mostrato, invece, tassi di variazione negativi i rami: Cauzione (-1,0%), Credito (-1,1%), Infortuni (-2,9%), Malattia (-3,0%), R.C. Aeromobili (-4,2%), Corpi veicoli ferroviari (-5,5%), Merci trasportate (-5,9%) e Perdite pecuniarie (-23,9%).



**Le rappresentanze di imprese con sede legale nei paesi europei** hanno contabilizzato premi per 4,5 miliardi, in diminuzione del 2,9% rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo del 2019.

Il peso percentuale dei premi contabilizzati dalle rappresentanze di imprese europee rispetto al totale è stato di circa il 12%: in particolare, nel settore Auto il peso è stato del 5,4% mentre negli altri rami danni di poco inferiore al 17%. Per alcuni rami tale quota è stata superiore al 40%, come Merci trasportate (45,0%), Corpi veicoli aerei (49,3%) e Credito, dove l'incidenza di tali imprese supera l'85%. Resta invece particolarmente ridotta e inferiore al 10% nei rami Corpi veicoli ferroviari (dove è del tutto assente),

Malattia (3,8%), R.C. Auto (5,0%), Corpi veicoli terrestri (7,0%) e Assistenza (7,4%).

Il settore Auto è risultato in aumento del 3,6%. Sono cresciuti i premi della R.C. Auto (+8,1%) mentre si sono contratti quelli del ramo Corpi veicoli Terrestri (-7,2%), in controtendenza con quanto avvenuto per le imprese italiane. I premi del comparto non auto sono diminuiti del 4,4%. In particolare, il ramo R.C. Generale, la cui raccolta da parte di queste imprese rappresenta poco meno di un terzo del totale (1.164 milioni), ha registrato alla fine del quarto trimestre 2020 una decrescita del 4,5%. Per i rami più rappresentativi, che contabilizzano oltre 400 milioni, si è registrata la contrazione del ramo Infortuni (413 mln, -7,8%) e del ramo Credito (482 mln, -2,3%).

## Analisi di dettaglio per canale distributivo e ramo

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., la principale forma di intermediazione in termini di market share si conferma essere il canale agenziale (74,2%), in lieve aumento rispetto a quanto rilevato alla fine del 2019 (74,1%). In particolare, i rami nei quali il canale agenziale risulta più sviluppato sono R.C. Veicoli marittimi (93,0%), R.C. Auto (84,5%), Altri danni ai beni (79,7%), R.C. Generale (78,2%), Cauzione (77,2%), Assistenza (76,6%) e Tutela legale (75,6%). Volumi di business molto ridotti per gli agenti si riscontrano invece nei rami Corpi veicoli aerei (7,5%), R.C. Aeromobili (16,5%), Corpi veicoli marittimi (24,3%) e Corpi veicoli ferroviari (26,3%) nei quali è molto forte la presenza dei broker con quote di mercato rispettivamente pari a 88,4%, 82,0%, 75,3% e 23,2%. Sono proprio i broker a rappresentare il secondo canale di distribuzione dei premi danni con una quota pari al 9,7% in aumento rispetto al 2019 (9,1%). Oltre a quelli già menzionati, i rami in cui l'intermediazione dei broker è molto rilevante sono il ramo Merci trasportate (53,2%), Corpi veicoli ferroviari (23,2%), Credito (20,7%), Cauzione (19,6%) e Malattia (18,2%). Va evidenziato, comunque, che la quota di mercato dei broker è sottostimata, in quanto non considera una parte importante di premi (stimata per il totale danni, nel 2019, in 20,9 punti percentuali) che tali intermediari raccolgono ma che presentano alle agenzie e non direttamente alle imprese. Assumendo che questa incidenza sia applicabile anche per il 2020, la quota degli agenti per il totale settore danni scenderebbe a

53,3% mentre quella dei broker salirebbe a 30,6%. Gli sportelli bancari con una quota di mercato del 6,8% (7,5% alla fine del 2019), pur registrando un decremento, condizionato probabilmente dal periodo di *lockdown*, continua a rappresentare un canale di distribuzione in forte crescita; sono stati maggiormente coinvolti nella commercializzazione dei premi del ramo Perdite pecuniarie (33,6%) e Credito (33,7%). Rivestono tuttavia un ruolo importante anche nei rami Malattia (11,5%), Infortuni (15,1%), Incendio (10,5%) e Tutela legale (11,1%). La vendita diretta nel suo complesso (comprensiva della vendita a distanza, telefonica e Internet) a fine 2020 registra un'incidenza dell'8,9% (in linea con quanto rilevato a fine 2019, 9,0%). Facendo riferimento alle singole modalità di distribuzione della vendita diretta, risulta che le agenzie in economia, gli intermediari a titolo accessorio che operano su incarico dell'impresa e i produttori diretti, pesavano per il 4,4% (4,5% l'anno precedente), mentre per il 3,4% il canale internet (come nello stesso periodo del 2019); la quota relativa ai premi veicolati attraverso i preventivatori online risulta stabile e pari all'1,4%; in particolare nel settore Auto tale quota è pari al 2,7% mentre più bassa e pari allo 0,2% è quella relativa agli altri rami danni. In particolare, i rami in cui, anche se marginalmente, si fa ricorso da parte degli assicurati all'utilizzo di preventivatori online sono l'Assistenza (2,1%), la Tutela legale (1,5%), gli Infortuni (0,5%) e le Perdite pecuniarie (0,3%).



## DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL IV TRIMESTRE 2020 (imprese italiane e rappresentanze imprese extra-UE)

Rami	Agenti	Broker (esclusi Preventivatori)	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta*	Vendita diretta a distanza			Totale	Preventivatori
						Vendita telefonica	Internet (inclusi preventivatori)			
R.C. Autoveicoli terrestri	84,5	3,6	2,7	0,0	0,6	1,8	6,8	100,0	3,0	
Corpi veicoli terrestri	75,7	11,4	4,4	0,1	2,4	1,3	4,6	100,0	1,6	
<b>Totale settore Auto</b>	<b>82,7</b>	<b>5,2</b>	<b>3,0</b>	<b>0,0</b>	<b>0,9</b>	<b>1,7</b>	<b>6,4</b>	<b>100,0</b>	<b>2,7</b>	
Infortunati	71,0	6,9	15,1	0,7	3,8	1,0	1,4	100,0	0,5	
Malattia	35,6	18,2	11,5	1,9	31,8	0,9	0,1	100,0	0,0	
Corpi veicoli ferroviari	26,3	23,2	0,0	0,0	40,5	10,0	0,0	100,0	0,0	
Corpi veicoli aerei	7,5	88,4	0,0	0,0	4,1	0,0	0,0	100,0	0,0	
Corpi veicoli marittimi	24,3	75,3	-0,1	0,0	0,3	0,0	0,1	100,0	0,0	
Merci trasportate	43,6	53,2	0,4	0,0	2,6	0,0	0,0	100,0	0,0	
Incendio ed elementi natural	72,8	12,9	10,5	0,5	2,5	0,7	0,2	100,0	0,0	
Altri danni ai beni	79,7	11,9	6,2	0,6	1,2	0,1	0,2	100,0	0,0	
R.C. Aeromobili	16,5	82,0	0,0	0,0	1,4	0,0	0,0	100,0	0,0	
R.C. Veicoli marittimi	93,0	5,2	0,3	0,0	0,1	0,7	0,6	100,0	0,0	
R.C. Generale	78,2	13,5	5,6	0,1	2,3	0,1	0,1	100,0	0,0	
Credito	34,0	20,7	33,7	0,7	10,8	0,0	0,0	100,0	0,0	
Cauzione	77,2	19,6	0,1	0,1	2,9	0,0	0,0	100,0	0,0	
Perdite pecuniarie	43,1	16,3	33,6	0,6	4,6	0,8	1,0	100,0	0,3	
Tutela legale	75,6	6,8	11,1	0,1	0,9	1,5	4,0	100,0	1,5	
Assistenza	76,6	3,6	9,2	0,2	2,3	2,2	6,0	100,0	2,1	
<b>Totale altri rami danni</b>	<b>66,8</b>	<b>13,6</b>	<b>10,1</b>	<b>0,7</b>	<b>7,4</b>	<b>0,6</b>	<b>0,7</b>	<b>100,0</b>	<b>0,2</b>	
<b>Totale danni</b>	<b>74,2</b>	<b>9,7</b>	<b>6,8</b>	<b>0,4</b>	<b>4,4</b>	<b>1,2</b>	<b>3,4</b>	<b>100,0</b>	<b>1,4</b>	

*I Preventivatori Online sono registrati all'interno del RUI (Registro Unico Intermediari) nella sezione B dei Broker.*

*\* Ai sensi dell'art. 107-bis, comma 1 del d.lgs. 68/2018, l'attività di distribuzione assicurativa può essere esercitata direttamente dall'impresa attraverso: a) la Direzione e le agenzie in economia o gerenze, intendendosi per tali le delegazioni o succursali alle dirette dipendenze dell'impresa, che svolgono funzioni commerciali con uffici aperti al pubblico; b) gli Intermediari a titolo accessorio che, iscritti alla sezione F del RUI, agiscono su incarico dell'impresa; c) i Produttori diretti che, iscritti alla Sezione C del RUI, esercitano l'intermediazione assicurativa nei rami Vita, Infortuni e Malattia*

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. i principali canali di distribuzione sono stati gli agenti e i broker con una quota rispettivamente pari a 43,9% e 45,9%. In particolare, nel settore Auto è quello agenziale il canale distributivo più utilizzato, con una quota del 72,0%, mentre negli altri rami danni è risultato essere

quello dei broker (53,9%). Gli sportelli bancari sono il terzo canale di vendita con una quota del 6,2% (4,3% nel settore auto e 6,7% nei restanti rami). Risulta nel complesso pari a 3,0% la quota della vendita diretta, in calo rispetto a quanto rilevato a fine 2019.

## DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL IV TRIMESTRE 2020 (rappresentanze imprese UE)

Rami	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta	Totale
Totale settore Auto	72,0	13,7	4,3	4,9	5,1	100,0
Totale altri rami danni	36,9	53,9	6,7	-	2,5	100,0
<b>Totale danni</b>	<b>43,9</b>	<b>45,9</b>	<b>6,2</b>	<b>1,0</b>	<b>3,0</b>	<b>100,0</b>

Valori percentuali

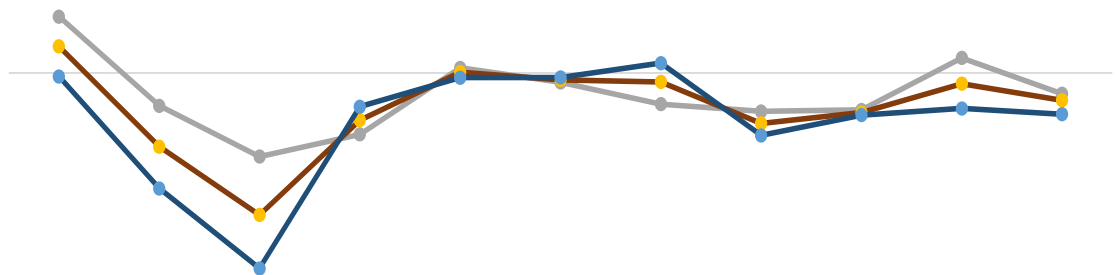
## Var.% dei volumi di premi nel singolo mese – settore Danni

## Variazioni infrannuali 2020/2019

Rami Danni	gen-feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
Infortuni	2,7%	-7,8%	-12,9%	-3,1%	2,0%	1,7%	-4,1%	-1,4%	-2,2%	0,4%	-5,5%
Malattia	13,8%	-7,0%	-4,3%	-14,7%	-9,6%	-7,1%	-12,3%	-20,5%	-7,7%	-5,7%	3,8%
Corpi di veicoli terrestri	7,9%	-11,6%	-25,8%	-6,5%	7,3%	5,2%	13,2%	5,8%	5,2%	7,3%	0,6%
Corpi di veicoli ferroviari	10,2%	-6,7%	46,1%	75,2%	7,0%	-34,0%	-13,2%	24,8%	-132,9%	83,1%	-73,3%
Corpi di veicoli aerei	874,6%	42,7%	-63,7%	-49,5%	257,0%	-62,0%	231,6%	-56,1%	163,4%	413,4%	-64,4%
Corpi veicoli marittimi	20,8%	94,2%	46,7%	-7,6%	-29,6%	53,9%	-5,6%	-21,9%	33,1%	-1,4%	-63,3%
Merci trasportate	18,7%	-6,8%	-9,9%	-11,0%	11,0%	-37,7%	12,6%	-8,7%	-26,8%	-10,2%	-10,2%
Incendio ed elementi naturali	3,0%	-1,0%	-6,3%	6,7%	4,2%	0,4%	3,9%	5,3%	3,8%	2,0%	-0,6%
Altri danni ai beni	-0,2%	4,5%	-2,3%	-3,1%	9,3%	-0,3%	-0,8%	-3,4%	-6,2%	19,3%	-1,5%
R.C. Autoveicoli terrestri	-2,3%	-12,1%	-19,1%	-2,8%	-2,3%	-1,7%	-1,4%	-9,3%	-6,7%	-6,2%	-5,6%
R.C. Aeromobili	-121,7%	182,7%	-63,1%	-4377,2%	70,6%	-51,9%	60,0%	12,8%	286,5%	18,7%	-36,1%
R.C. Veicoli marittimi	26,1%	-18,3%	-28,7%	4,8%	5,4%	12,5%	5,0%	124,0%	-59,3%	8,9%	-4,9%
R.C. Generale	3,7%	-5,2%	-9,7%	-9,0%	4,9%	1,7%	-1,1%	2,7%	0,8%	-2,4%	-4,2%
Credito	15,6%	39,1%	24,4%	-4,3%	-16,1%	-10,5%	-17,0%	-14,0%	28,7%	-6,4%	15,0%
Cauzione	10,3%	-6,5%	-24,7%	-8,4%	2,3%	-3,7%	8,9%	19,3%	-2,9%	13,6%	-3,9%
Perdite pecuniarie di vario genere	6,1%	-31,9%	-49,6%	-53,2%	-48,8%	-31,4%	-27,8%	-14,1%	-43,8%	-23,4%	-6,5%
Tutela Legale	13,4%	2,1%	-0,7%	6,6%	13,7%	6,1%	8,5%	5,5%	11,5%	4,4%	2,2%
Assistenza	6,1%	-2,2%	-7,4%	7,2%	8,3%	5,2%	-0,3%	-3,8%	-1,3%	3,3%	3,8%

Le variazioni riportate si basano su un campione di imprese nazionali molto significativo (80/90%) ma che comunque non è relativo alla totalità del mercato e che non è omogeneo nei singoli mesi analizzati.

## Variazioni % infrannuali rilevate nel singolo mese (stime ANIA)



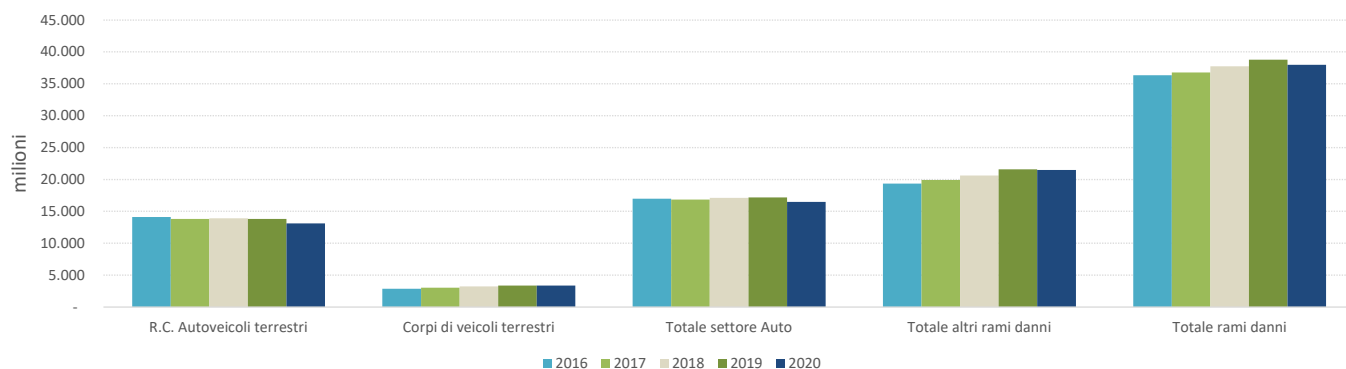
	gen-feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
● TOTALE NON AUTO	5,9%	-3,4%	-8,7%	-6,4%	0,6%	-1,0%	-3,2%	-4,0%	-3,8%	1,6%	-2,2%
● TOTALE RAMI DANNI	2,8%	-7,7%	-14,8%	-4,9%	0,1%	-0,7%	-0,9%	-5,3%	-4,1%	-1,1%	-2,8%
● TOTALE AUTO (RCA + CVT)	-0,3%	-12,0%	-20,4%	-3,5%	-0,5%	-0,5%	1,0%	-6,5%	-4,4%	-3,7%	-4,3%

Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2016	Al I trimestre	3.559	713	4.271	4.618	8.890
	Al II trimestre	7.348	1.462	8.810	9.314	18.124
	Al III trimestre	10.458	2.049	12.507	12.968	25.475
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>14.124</b>	<b>2.852</b>	<b>16.976</b>	<b>19.364</b>	<b>36.340</b>
2017	Al I trimestre	3.433	751	4.185	4.710	8.895
	Al II trimestre	7.123	1.548	8.671	9.532	18.203
	Al III trimestre	10.166	2.192	12.358	13.207	25.565
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>13.819</b>	<b>3.037</b>	<b>16.856</b>	<b>19.916</b>	<b>36.772</b>
2018	Al I trimestre	3.428	803	4.231	4.825	9.055
	Al II trimestre	7.122	1.640	8.762	9.831	18.593
	Al III trimestre	10.221	2.319	12.540	13.636	26.176
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>13.897</b>	<b>3.215</b>	<b>17.111</b>	<b>20.627</b>	<b>37.738</b>
2019	Al I trimestre	3.454	842	4.296	5.128	9.423
	Al II trimestre	7.100	1.720	8.820	10.423	19.243
	Al III trimestre	10.192	2.429	12.621	14.424	27.045
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>13.819</b>	<b>3.359</b>	<b>17.178</b>	<b>21.600</b>	<b>38.778</b>
2020	Al I trimestre	3.266	847	4.113	5.330	9.443
	Al II trimestre	6.650	1.633	8.283	10.335	18.619
	Al III trimestre	9.680	2.403	12.083	14.393	26.476
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>13.112</b>	<b>3.376</b>	<b>16.489</b>	<b>21.498</b>	<b>37.987</b>

Premi contabilizzati rami danni, al IV trimestre



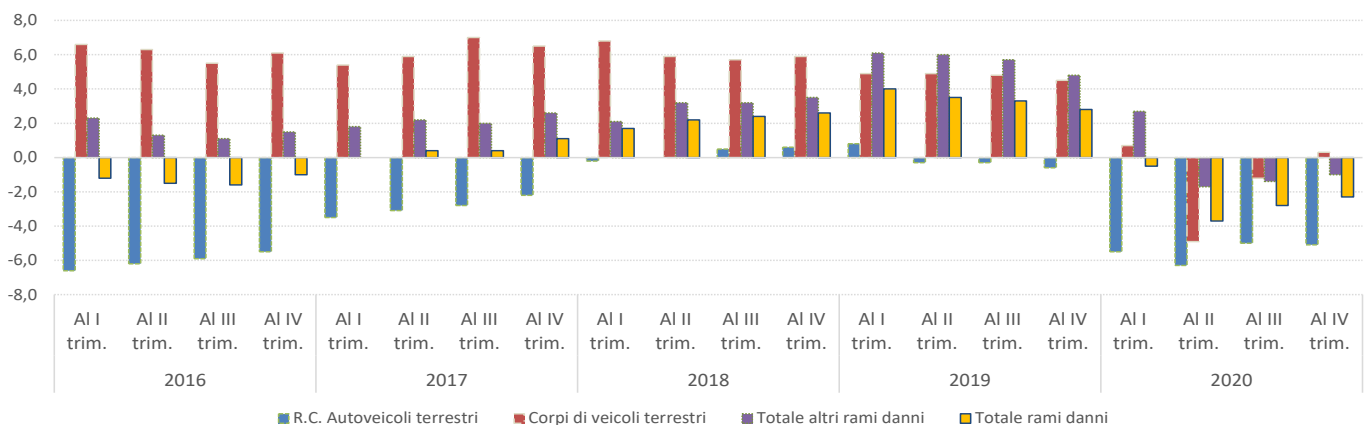
Serie storica variazioni\* % AL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Serie storica variazioni\* % tendenziali AL TRIMESTRE - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2016	Al I trimestre	-6,6	6,6	-4,7	2,3	-1,2
	Al II trimestre	-6,2	6,3	-4,3	1,3	-1,5
	Al III trimestre	-5,9	5,5	-4,2	1,1	-1,6
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>-5,5</b>	<b>6,1</b>	<b>-3,7</b>	<b>1,5</b>	<b>-1,0</b>
2017	Al I trimestre	-3,5	5,4	-2,0	1,8	0,0
	Al II trimestre	-3,1	5,9	-1,6	2,2	0,4
	Al III trimestre	-2,8	7,0	-1,2	2,0	0,4
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>-2,2</b>	<b>6,5</b>	<b>-0,7</b>	<b>2,6</b>	<b>1,1</b>
2018	Al I trimestre	-0,2	6,8	1,1	2,1	1,7
	Al II trimestre	0,0	5,9	1,1	3,2	2,2
	Al III trimestre	0,5	5,7	1,4	3,2	2,4
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>0,6</b>	<b>5,9</b>	<b>1,5</b>	<b>3,5</b>	<b>2,6</b>
2019	Al I trimestre	0,8	4,9	1,5	6,1	4,0
	Al II trimestre	-0,3	4,9	0,7	6,0	3,5
	Al III trimestre	-0,3	4,8	0,6	5,7	3,3
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>-0,6</b>	<b>4,5</b>	<b>0,4</b>	<b>4,8</b>	<b>2,8</b>
2020	Al I trimestre	-5,5	0,7	-4,3	2,7	-0,5
	Al II trimestre	-6,3	-4,9	-6,1	-1,7	-3,7
	Al III trimestre	-5,0	-1,2	-4,3	-1,4	-2,8
	<b>Al IV trimestre</b>	<b>-5,1</b>	<b>0,3</b>	<b>-4,0</b>	<b>-1,0</b>	<b>-2,3</b>

\* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali dei premi contabilizzati danni, al trimestre

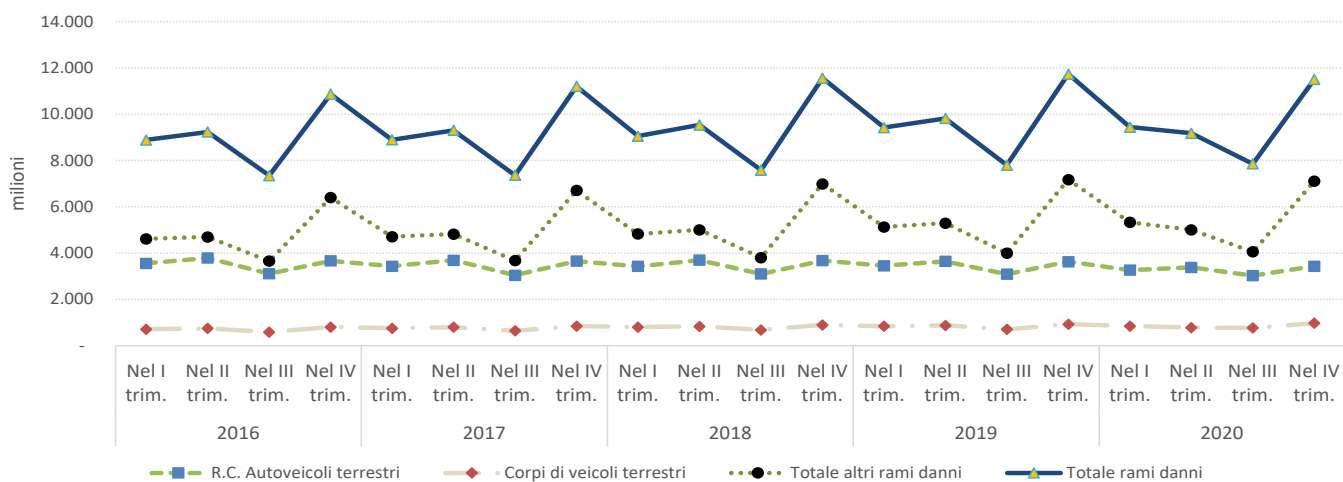


Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2016	Nel I trimestre	3.559	713	4.271	4.618	8.890
	Nel II trimestre	3.789	749	4.539	4.696	9.234
	Nel III trimestre	3.110	587	3.697	3.654	7.351
	Nel IV trimestre	3.666	803	4.469	6.396	10.865
2017	Nel I trimestre	3.433	751	4.185	4.710	8.895
	Nel II trimestre	3.689	797	4.486	4.822	9.308
	Nel III trimestre	3.043	644	3.687	3.675	7.362
	Nel IV trimestre	3.653	845	4.498	6.709	11.207
2018	Nel I trimestre	3.428	803	4.231	4.825	9.055
	Nel II trimestre	3.694	837	4.531	5.006	9.538
	Nel III trimestre	3.099	679	3.778	3.805	7.583
	Nel IV trimestre	3.676	896	4.571	6.991	11.562
2019	Nel I trimestre	3.454	842	4.296	5.128	9.423
	Nel II trimestre	3.646	878	4.524	5.295	9.820
	Nel III trimestre	3.092	709	3.801	4.001	7.802
	Nel IV trimestre	3.627	930	4.557	7.176	11.733
2020	Nel I trimestre	3.266	847	4.113	5.330	9.443
	Nel II trimestre	3.384	786	4.170	5.005	9.176
	Nel III trimestre	3.030	770	3.800	4.058	7.857
	Nel IV trimestre	3.432	973	4.406	7.105	11.511

Premi contabilizzati rami danni, nel trimestre





Serie storica variazioni\* % NEL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.Serie storica variazioni\* % tendenziali NEL TRIMESTRE - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2016	Nel I trimestre	-6,6	6,6	-4,7	2,3	-1,2
	Nel II trimestre	-5,8	5,5	-4,1	-0,7	-2,4
	Nel III trimestre	-5,2	3,7	-3,9	0,7	-1,7
	Nel IV trimestre	-4,3	7,6	-2,3	2,5	0,5
2017	Nel I trimestre	-3,5	5,4	-2,0	1,8	0,0
	Nel II trimestre	-2,6	6,4	-1,2	2,7	0,8
	Nel III trimestre	-2,1	9,7	-0,3	0,6	0,2
	Nel IV trimestre	-0,4	5,2	0,6	4,9	3,1
2018	Nel I trimestre	-0,2	6,8	1,1	2,1	1,7
	Nel II trimestre	0,1	5,0	1,0	3,8	2,5
	Nel III trimestre	1,8	5,4	2,5	3,5	3,0
	Nel IV trimestre	0,6	6,1	1,6	4,2	3,2
2019	Nel I trimestre	0,8	4,9	1,5	6,1	4,0
	Nel II trimestre	-1,3	4,9	-0,2	5,8	3,0
	Nel III trimestre	-0,3	4,5	0,6	5,2	2,9
	Nel IV trimestre	-1,3	3,7	-0,3	2,6	1,5
2020	Nel I trimestre	-5,5	0,7	-4,3	2,7	-0,5
	Nel II trimestre	-7,2	-10,4	-7,8	-5,5	-6,6
	Nel III trimestre	-2,0	8,5	0,0	1,4	0,7
	Nel IV trimestre	-5,4	4,7	-3,3	-1,0	-1,9

\* Le variazioni % NEL TRIMESTRE riportate possono risentire della disomogeneità nel tempo del campione di imprese utilizzato per la statistica

Variazioni % tendenziali premi contabilizzati danni, nel trimestre

